

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

PRESENTAZIONE

Durante l'Eucaristia delle 9.30, di questa domenica, i ragazzi che stanno camminando insieme verso la "Prima Comunione" si presentano alla comunità, animando l'Eucaristia e chiedendo di essere accompagnati dalla preghiera di tutti verso questo "incontro" con il Signore. Possiamo garantire loro che tutta la comunità starà vicina in questo percorso verso il dono più bello che il Signore ci ha consegnato.

CRISTO RE DELL'UNIVERSO

L'anno liturgico: il cammino che la comunità cristiana vive di domenica in domenica, sta per concludersi. La prossima domenica, 21 novembre, viene celebrato "Cristo Re dell'Universo", poi il nostro cammino riprenderà con il tempo dell'Avvento che è la porta che si apre sulla celebrazione del Natale. Tutti i passi che compiamo su questo cammino sono belli e importanti, hanno come scopo di permettere a Cristo Risorto di diventare il "Re" della nostra vita e il "Re" dell'universo intero. Per raggiungere questo traguardo abbiamo il dono del Vangelo e dell'Eucaristia, Sacramento della Presenza vera e sicura di Gesù nella nostra vita.

MADONNA DELLA SALUTE

Domenica prossima 21 novembre si celebra, nella nostra Diocesi, la festa della Madonna della Salute. Non possiamo dimenticare la presenza di Maria, nostra Madre, nel cammino verso l'incontro con il Signore, spesso segnato dalla fatica, dalla sofferenza della malattia. Siamo sicuri di essere accompagnati da questa Madre alla quale domandiamo il sostegno nei giorni difficili della vita, per noi e per i nostri cari, ma soprattutto il dono della "salute" che non può essere ridotto allo "star bene" nel corpo, ma guardando a Lei, scoprire la bellezza di una "salute" che è il nostro sì detto al Signore e alla sua proposta di vita.

PELLEGRINAGGIO DEI GIOVANI

Tutti i giovani della Diocesi compiono il Pellegrinaggio alla Basilica della Madonna della Salute, insieme con il Patriarca, sabato 20 novembre. A questo pellegrinaggio partecipano anche i giovani delle nostre comunità, per condividere insieme una preghiera alla Vergine e consegnare nelle sue mani una preghiera del cuore. Invitiamo tutti i nostri giovani, dalla 1^a superiore all'università a non mancare a questo appuntamento bello e importante. L'appuntamento è in Campo s. Maurizio alle ore 18.15 per attraversare il ponte votivo e raggiungere la Basilica della Salute, pregando il Rosario e riflettendo sul tema proposto: "Alzati! Ti costituisco testimone di quel che hai

visto". E' il tema proposto da Papa Francesco per la Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona 2023, per cui il pellegrinaggio alla Salute diventa quasi un anticipo.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Abbiamo affidato alla misericordia del Signore, con la celebrazione del commiato cristiano: **Jolanda Trevisan** di via della Glicine (nella chiesa di s. Marco) e **Ivano Bellunato** di via Pertini (nella chiesa di s. Nicolò). Ora li affidiamo al ricordo e alla preghiera di tutta la nostra comunità cristiana.

SECONDO INCONTRO

Per i piccoli di 2^a elementare è in calendario il secondo incontro di catechesi per Domenica 21 Novembre. Ci si trova insieme alla Messa delle 9.30 per proseguire poi l'incontro di gruppo fino alle 11.30.

GRUPPO FAMIGLIE

Per desiderio di alcune famiglie si sta ricostituendo un "gruppo famiglie", dopo la pandemia, che raccoglie insieme alcune famiglie di s. Nicolò e di s. Marco. Dopo un primo incontro esplorativo che si è svolto nel patronato di s. Marco, questa domenica 14 novembre, dopo la partecipazione all'Eucaristia nelle due parrocchie, ci si ritrova insieme nel patronato di s. Nicolò, alle ore 12.00 per condividere il pranzo della domenica e svolgere poi un momento di riflessione. A guidare questo nuovo inizio c'è don Davide. Il gruppo è aperto alle famiglie che desiderano condividere un cammino insieme nella fraternità e nell'amicizia, senza preclusione di età o di appartenenza alle nostre due parrocchie: s. Marco e s. Nicolò. Per avere altre informazioni è sufficiente contattare don Davide o qualcuna delle famiglie che hanno già aderito a questa iniziativa.

PATRONATO APERTO

Finalmente si può ripartire con il "Patronato aperto" da **Domenica 21 Novembre, dalle ore 14.30 alle 17.00.** La possibilità di trascorrere un pomeriggio insieme, di gioco e d'amicizia è offerta a tutti i ragazzi e si svolge nel Patronato s. Nicolò, grazie alla preziosa collaborazione di un gruppo di genitori che garantisce una presenza discreta, ma essenziale, perché questa sia una proposta educativa per i nostri ragazzi. C'è la possibilità di giocare all'aperto, quando c'è bel tempo o di svolgere giochi da tavolo se non è bello.



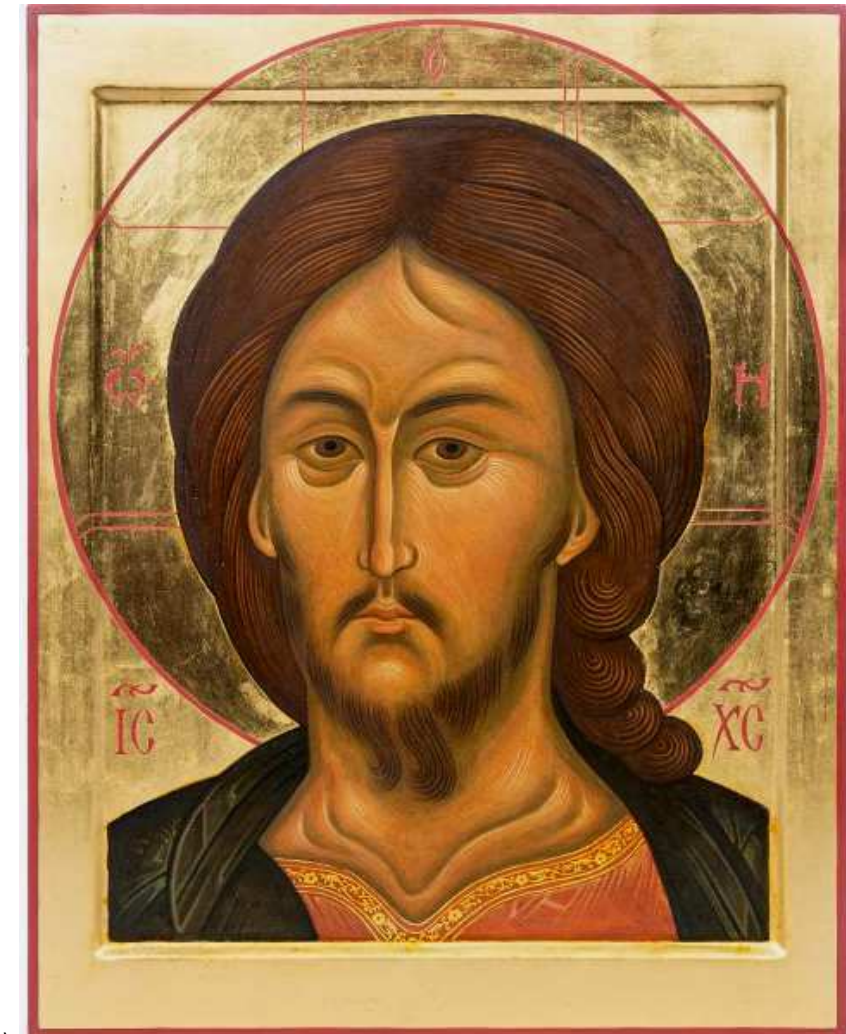
SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.instagram.com/sannicolo_sanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

XXXIII^a TEMPO ORDINARIO - 14 NOVEMBRE 2021

Per accoglierti, per preparare la nostra terra, per credere in Te, nostro grande Signore dell'Universo, non dobbiamo fare niente di straordinario. Basta avere un cuore limpido e senza imbrogli, basta avere uno sguardo dolce e senza diffidenza, basta posare sulle labbra il sorriso e la gioia, basta essere attenti e fedeli alla tua Parola, basta amare senza misura. Basta ascoltare la tua chiamata e cambiare la vita, Signore! Tu puoi venire, Signore! La terra e i suoi abitanti, per Te cambiano i colori della vita. (Charles Singer)

ORA PUOI VENIRE, SIGNORE





La parola del Papa

Catechesi sulla Lettera ai Galati: *La libertà si realizza nella carità*

L'Apostolo Paolo, con la sua Lettera ai Galati, poco alla volta ci introduce nella grande novità della fede, lentamente. È davvero una grande novità, perché non rinnova solo qualche aspetto della vita, ma ci porta dentro quella "vita nuova" che abbiamo ricevuto con il Battesimo. Lì si è riversato su di noi il dono più grande, quello di essere figli di Dio. Rinati in Cristo, siamo passati da una religiosità fatta di precetti alla fede viva, che ha il suo centro nella comunione con Dio e con i fratelli, cioè nella carità. Siamo passati dalla schiavitù della paura e del peccato alla libertà dei figli di Dio. Un'altra volta la parola *libertà*. Cerchiamo oggi di capire meglio qual è per l'Apostolo il cuore di questa libertà. Paolo afferma che essa è tutt'altro che «un pretesto per la carne»: la libertà, cioè, non è un vivere libertino, secondo la carne ovvero secondo l'istinto, le voglie individuali e le proprie pulsioni egoistiche; al contrario, la libertà di Gesù ci conduce a essere «a servizio gli uni degli altri». La vera libertà, si esprime pienamente nella carità. Ancora una volta ci troviamo davanti al paradosso del Vangelo: siamo liberi nel servire, non nel fare quello che vogliamo. Siamo liberi nel servire, e lì viene la libertà; ci troviamo pienamente nella misura in cui ci doniamo. Ci troviamo pienamente noi nella misura in cui ci doniamo, abbiamo il coraggio di donarci; possediamo la vita se la perdiamo. Questo è Vangelo puro. Ma come si spiega questo paradosso? La risposta dell'Apostolo è tanto semplice quanto impegnativa: «mediante l'amore». Non c'è libertà senza amore. La libertà egoistica del fare quello che voglio non è libertà, perché torna su se stessa, non è feconda. È l'amore di Cristo che ci ha liberati ed è ancora l'amore che ci libera dalla schiavitù peggiore, quella del nostro io; perciò la libertà cresce con l'amore. Ma attenzione: non con l'amore intimistico, con l'amore da telenovela, non con la passione che ricerca semplicemente quello che ci va e ci piace, ma con l'amore che vediamo in Cristo, la carità: questo è l'amore veramente libero e liberante. È l'amore che risplende nel servizio gratuito, modellato su quello di Gesù, che lava i piedi ai suoi discepoli e dice: «Vi ho dato un esempio perché anche voi facciate come io ho fatto a voi». Servire gli uni gli altri. Per Paolo dunque la libertà non è "fare quello che pare e piace". Questo tipo di libertà, senza un fine e senza riferimenti, sarebbe una libertà vuota, una libertà da circo: non va. E infatti lascia il vuoto dentro: quante volte, dopo aver seguito solo l'istinto, ci accorgiamo di restare con un grande vuoto dentro e di aver usato male il tesoro della nostra libertà, la bellezza di poter scegliere il vero bene per noi e per gli altri. Solo questa libertà è piena, concreta, e ci inserisce nella vita reale di ogni giorno. La vera libertà ci libera sempre. In un'altra lettera, la prima ai Corinzi, l'Apostolo risponde a chi sostiene un'idea sbagliata di libertà. «Tutto è lecito!», dicono questi. «Sì, ma non tutto giova», risponde Paolo. «Tutto è lecito, ma non tutto edifica», ribatte l'Apostolo. Il quale poi aggiunge: «Nessuno cerchi il proprio interesse, ma quello degli altri». Questa è la regola per smascherare qualsiasi libertà egoistica. Anche, a chi è tentato di ridurre la libertà solo ai propri gusti, Paolo pone dinanzi l'esigenza dell'amore. La libertà guidata dall'amore è l'unica che rende liberi gli altri e noi stessi, che sa ascoltare senza imporre, che sa voler bene senza costringere, che edifica e non distrugge, che non sfrutta gli altri per i propri comodi e fa loro del bene senza ricercare il proprio utile. Soprattutto in questo momento storico, abbiamo bisogno di riscoprire la dimensione comunitaria, non individualista, della libertà: la pandemia ci ha insegnato che abbiamo bisogno gli uni degli altri, ma non basta saperlo, occorre sceglierlo ogni giorno concretamente, decidere su quella strada.

(Udienza 20 ottobre 2021)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: 1ª SETTIMANA

DOMENICA 14 NOVEMBRE XXXIII^A TEMPO ORDINARIO

ore 8.00 Biasiolo Vittorio, Caterina, Antonio - Zabot Augusta - Deff. Leoncin, Terren, Carraro e Gambillara - Deff. "Comunità Gesù Risorto"

ore 9.30: Da Lio Daniele - Andreose Sabina e Luigino

ore 11.00:

ore 18.30: Tuzzato Luigi - Terzi Luciano e fam.

LUNEDI' 15 NOVEMBRE

ore 18.00: Frigo Annamaria e Baldan Alessandro

MARTEDI' 16 NOVEMBRE

ore 18.00:

MERCOLEDI' 17 NOVEMBRE

ore 18.00: Cortivo Giovanni, Irma

GIOVEDI' 18 NOVEMBRE

ore 18.00: Furegon Lorenzo - Malerba Vigilio

VENERDI' 19 NOVEMBRE

ore 18.00: Toniolo Bruno, Ines (Ann) - Miraglia Lina e Vladimiro - Bin Luciano (Ann) - Brean Pietro e Giuseppina - Niero Leda e Francesco - Bertocco Luigia - Gallo Pasqua, Barina Mario e Ottaviano

SABATO 20 NOVEMBRE

ore 18.30: PREFESTIVA

Buranello Giorgio (Ann) - Bozzato Ircano ed Emma - Gallo Olinto e Ada - Cocco Gina e Marigo Carlo

DOMENICA 21 NOVEMBRE CRISTO RE DELL'UNIVERSO

ore 8.00 Mariarosà - Deff. Niero e Gropello

ore 9.30:

ore 11.00:

ore 18.30: Andriolo Giacinto e Angela - Righetto Romeo

Anche quando tutto sembra buio, il Signore continua ad inviare angeli a consolare la nostra solitudine e a ripeterci: "Io sono con te, tutti i giorni". (Twitter Papa Francesco)

ORARIO SANTE MESSE

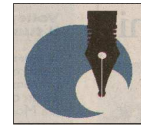
Festivo:

S. Nicolò: 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30
S. Marco: 10.45

Prefestiva

s. Marco: 17.30 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: s. Marco: 8.30 - s. Nicolò 18.00
Rosario e Vesperi a s. Nicolò: 17.30



Appunti di don Gino

LA MATEMATICA DI GESU'

L'ultima lezione, prima del dono della sua vita a Gerusalemme, Gesù l'affida ad una povera vedova che dona tutto quello che ha per vivere, due monetine, e le getta nel tesoro del Tempio. Gesù osserva e chiama i suoi discepoli perché imparino questa lezione: "Ha dato più di tutti, perché ha donato tutto ciò che aveva per vivere". Strana matematica quella di Gesù, diversa dalla nostra. Noi conosciamo solo l'addizione e siamo preoccupati e talvolta ossessionati ad avere sempre di più, crediamo che la vita "dipenda dai beni che abbiamo e che accumuliamo". Gesù conosce invece solo la sottrazione e giudica "ricchi" quelli che donano e lo fanno con il cuore e con la vita. Ho cercato di spiegare così la pagina del Vangelo ai ragazzi che avevo davanti durante la celebrazione dell'Eucaristia. Per loro non è difficile intuire questa lezione, salvo poi a metterla in pratica. E' più difficile per noi adulti entrare in questa logica, in questa "nuova matematica" insegnata dal Vangelo. A Gesù ci crediamo, ci mancherebbe altro, siamo disposti ad ascoltarlo e a seguirlo, basta che non tocchi il nostro portafoglio e i nostri risparmi. Sono questi a darci sicurezza, sono il nostro tesoro, costato fatica e sacrifici, in vista di una garanzia per l'oggi e per il domani. E' sempre così, tutto va bene purché non ci si chieda di donare. Un poco, qualche spicciolo, siamo disposti a donarlo, ma non di più.

"AL FREDDO E AL GELO"

Queste parole che sono il ritornello di una nenia natalizia imparata fin da bambini, quando le cantiamo davanti al presepio, non ci toccano più di tanto. Le cantiamo nelle nostre case e nelle nostre chiese ben riscaldate: "e venne in una grotta, al freddo e al gelo". Sì, possono ancora suscitare nel nostro cuore dei sentimenti di compassione e di dolcezza verso questo Bambino che è il figlio di Dio, che nasce povero. Ma tutto si ferma qui. Quando invece ci fermiamo davanti alle immagini tremende di centinaia di "poveri cristi", ammassati alla frontiera, davanti ad un muro di filo spinato, senza niente, con i bambini esposti "al freddo e al gelo", ci prende un nodo alla gola e ci sentiamo toccati nel cuore, se ancora ne abbiamo uno che batte. C'è una duplice angoscia: non poter far nulla per impedire questo "presepio" del nostro tempo e non poter individuare delle soluzioni a queste folle di poveri che si ammassano ai confini del nostro benessere, spesso spinti da scelte politiche e da disegni che è difficile comprendere. Certo non è facile cantare le nenie natalizie, sapendo che si stanno ripetendo continuamente nelle situazioni difficili e complicate di questo nostro mondo ricco. Qualcuno avrebbe la soluzione immediata: edificare muri e stendere filo spinato. Potrebbe anche andar bene, ma dipende sempre da quale parte del muro noi ci troviamo.

ASPETTARE DIO

A fine mese entriamo nel tempo dell'Avvento, il tempo dell'Attesa. Ci piacerebbe poter incontrare il Signore, "vederlo" concretamente, ma questo non è stato dato neppure ai suoi discepoli che seguivano Gesù e ne sperimentavano la povera umanità di cui era rivestito, come noi. Ci è dato di incontrarlo solo "nella fede" e sperimentare la sua vicinanza solo attraverso l'amore, quello vero e concreto. Forse tutti ricordiamo l'aneddoto di quella vecchietta che aspettava Dio che le era apparso in sogno, promettendole di passare per la sua casa il giorno seguente. Di mattina presto aveva messo in ordine tutto, pulendo anche gli angoli più remoti e si era messa ad aspettare. Durante la giornata si erano presentate alla porta della sua casa tre persone: una vicina di casa, un ragazzo che vendeva cianfrusaglie, un povero che chiedeva un pezzo di pane. Allontanate tutte in malo modo, con la scusa che stava aspettando Dio. La sua delusione più amara, arrivata la sera, fu di sentirsi dire da Dio che era passato tre volte e tre volte cacciato in malo modo. E' questa la lezione da imparare e da mettere in pratica, da veri cristiani.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: 1ª SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 14 NOVEMBRE XXXIII^A TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Pozza Antonio e Giancarlo

LUNEDI' 15 NOVEMBRE

ore 7.00: Suor Anna Maria Corato

MARTEDI' 16 NOVEMBRE

ore 9.00: Intenzioni Antonella e Fam.

MERCOLEDI' 17 NOVEMBRE

ore 7.00: Intenzioni Antonella e Fam.

GIOVEDI' 18 NOVEMBRE

ore: 7.00: Intenzioni Antonella e Fam.

VENERDI' 19 NOVEMBRE

ore 7.00: Intenzioni Fam. Zampieri

SABATO 20 NOVEMBRE

ore 7.00: Benefattori Defunti Fam. Agostiniana

DOMENICA 21 NOVEMBRE CRISTO RE DELL'UNIVERSO

ore 9.00: Defunti Agostiniani

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 14 NOVEMBRE XXXIII TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Cortivo Giorgio, Mason Giuseppe - Donà Teresa, Vian Leonzio -

LUNEDI' 15 NOVEMBRE

ore 8.30: Renata - Nicoletti Giancarlo, Anna e Giulia

MARTEDI' 16 NOVEMBRE

ore 8.30: Giorgio

MERCOLEDI' 17 NOVEMBRE

ore 8.30: Salvatore

GIOVEDI' 18 NOVEMBRE

ore 8.30: Alfonso

VENERDI' 19 NOVEMBRE

ore 8.30: Deff. Allasia

SABATO 20 NOVEMBRE

ore 17.30 PREFESTIVA

Carraro Federico e Giuseppina - Maria e Nicola - Giuseppe, Rino, Anita - Andrea e Maria

DOMENICA 21 NOVEMBRE CRISTO RE DELL'UNIVERSO

ore 10.45: